

Bilancio Sociale 2022

**Giovani Amici Veronesi Società Cooperativa Sociale a.r.l.
ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
	Output attività	25
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	27
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
	Capacità di diversificare i committenti.....	29
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	30
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	31
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	32
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	32
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	32
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	32
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	34
	Tipologia di attività.....	34
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	34
	Caratteristiche degli interventi realizzati	34
	Coinvolgimento della comunità.....	34
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	34
	Indicatori.....	34
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	36
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	36
Relazione organo di controllo	37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La nuova disciplina dell'Impresa Sociale (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.112) ha sancito per le Imprese Sociali, le Cooperative Sociali e i loro Consorzi l'obbligo di Redazione del Bilancio Sociale.

Il 2022 rappresenta per la Cooperativa GAV il terzo anno di redazione di questo documento che, in quanto strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte, assolve alle sue funzioni di trasparenza e comunicazione.

L'ottica con cui viene redatto, è infatti quella di fornire evidenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la missione della Cooperativa per fornire una rendicontazione sociale da affiancare a quella economico - finanziaria.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Fondamento Normativo costituisce le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore dal 4 luglio 2019 tramite l'Allegato A al Dgr 815 del 23 giugno 2020. I principi contenuti nel decreto sono molteplici: la rilevanza per l'ente e i suoi stakeholders, completezza, trasparenza, neutralità, informazioni su aspetti sia positivi sia negativi, competenza di periodo costante e di riferimento, comparabilità nel tempo e di settore, chiarezza, verificabilità delle informazioni contenute nel Bilancio sociale, attendibilità dei dati e delle informazioni oggettive. Le finalità del bilancio, come indicato dal decreto, ci ha permesso di aprire un processo partecipativo per la stesura del documento al fine di fornire informazioni utili per la qualità dell'ente. Si è proseguito, inoltre, un processo di partecipazione interattivo per fornire informazioni utili sulla qualità delle attività e porre degli obiettivi di miglioramento continuo.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Giovani Amici Veronesi Società Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS
Codice fiscale	00757600234
Partita IVA	00757600234
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CA' PALETTA, 20 - NEGRAR (VR)
Altri indirizzi	VIA RAIMONDO FRANCHETTI, 4/A - VERONA (VR)
	VIA LINO LOVO, 31 - OPPEANO (VR)
	VIA ANTONIO DELLA TORRE, 20 - MEZZANE DI SOTTO (VR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A102588
Telefono	0458343217
Fax	
Sito Web	www.fondazionegav.org
Email	amministrazione@coopgav.it
Pec	coopgav@pec.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale GAV svolge la sua attività nel territorio individuato dalla provincia di Verona in cui, all'interno delle proprie Comunità Alloggio, gli operatori e volontari si occupano di chi è in difficoltà. I nostri centri sono situati presso le zone di: Negrar con il Centro servizi "San Giuseppe", Oppeano con il Centro servizi "Gambaro Ivancich" e a Mezzane di Sotto con il Centro servizi "Castagnè".

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Coop. Sociale GAV è sia un punto di arrivo di esperienze pregresse, sia un punto di partenza per una rinnovata ricerca e progettualità, rappresentando nel concreto l'incontro tra culture diverse e complementari, tra cui ne fanno parte: la cultura dell'accoglienza, dell'intervento terapeutico residenziale, della riabilitazione psicosociale, dell'inserimento sociale e lavorativo, sempre con lo scopo di promuovere una sostanziale dignità umana, sia a livello individuale che sociale, da riconoscere o restituire a tutte quelle persone che si

trovano in grave difficoltà nell'ambito dell'area di funzionamento psico-relazionale e estensivamente intesa. Si ritiene indispensabile per il buon esito di qualsiasi intervento socio riabilitativo incrementare il più possibile l'articolazione sociale degli individui, attraverso la riscoperta, lo sviluppo, il consolidamento delle proprie competenze sociali e delle singole abilità individuali. Inoltre, tramite un sereno e costruttivo periodo di vita comunitaria, si potrà esperire gradualmente una vera dimensione di vita integrata, senza la quale non potranno maturare quei cambiamenti duraturi e gratificanti che porteranno ad una qualità di vita migliore in tutti coloro che, in vari modi e misure, manifestano segni di sofferenza personale o grave difficoltà sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa GAV è una cooperativa di tipo A che progetta e gestisce servizi socio assistenziali. In particolare si occupa di organizzare tre strutture residenziali per persone con problemi psichici. Le prestazioni erogate presso le nostre Comunità Alloggio si diversificano in: prestazioni sanitarie: visite di medicina generale, visite psichiatriche, prenotazione e accompagnamento degli ospiti a visite medico-specialistiche; prestazioni assistenziali: cura della persona, gestione degli aspetti che riguardano la quotidianità della vita comunitaria, cura e gestione dell'ambiente di vita degli ospiti; interventi socio-riabilitativi: predisposizione di Piani di Trattamento Riabilitativo Individualizzato per ciascun ospite, mantenimento delle competenze sociali dell'ospite con programmazione delle attività di gruppo, specifico sostegno psico-relazionale individuale, gestione e supervisione delle attività esterne ed interne; prestazioni sociali: attività di consulenza a quanti chiedono informazioni e/o inserimenti presso la struttura, a familiari e tutori degli ospiti, gestione delle relazioni e dei rapporti con i familiari e con i servizi territoriali, coordinamento del percorso di inserimento di nuovi ospiti prestazioni psicologiche: supervisione periodica delle dinamiche di gruppo dell'equipe, attraverso interventi mirati e specifici, supporto psicologico agli ospiti con colloqui individuali e con momenti di confronto di gruppo, coordinamento delle attività formative.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa GAV offre un servizio di Housing Sociale e di gruppi appartamento, presso le sedi di Negrar e Oppeano. L'impatto sociale sugli utenti, i familiari e anche sulla comunità di riferimento è generato dalle attività di accoglienza, dalle relazioni, dagli scambi e dai momenti di condivisione. L'obiettivo è renderci più consapevoli dei bisogni da soddisfare e dei target da raggiungere, capendo come meglio allocare le risorse sociali. Ogni Comunità organizza al suo interno attività ricreative, occupazionali, sportive, culturali e di animazione, con una costante apertura verso l'esterno. In particolare ogni anno viene organizzata una festa per comunità, occasione per incontrare le altre realtà attive sul territorio e coinvolgere i nostri soci e sostenitori con una lotteria solidale. Sono previste anche attività quali mostre, gite, teatro, cinema e piscina. Il 2020 è stato un anno diverso, reso peculiare dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia del Covid-19, tutt'ora in corso. Le attività che permettevano agli ospiti di avere un contatto con l'esterno hanno dunque avuto una battuta d'arresto, ma nonostante questo la quotidianità nei centri della Coop Sociale GAV ha vissuto con tanti

momenti ricreativi e attività ergoterapiche portate avanti dalle nostre psicologhe e dagli operatori delle comunità.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

ConSORZI:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Fondazione GAV Onlus	50,00
La Mano 2 Società Cooperativa	50,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale GAV svolge attività di Comunità Alloggio e attività socio-riabilitative per incrementare l'articolazione sociale degli individui riferite a coloro che hanno una grave difficoltà psicologica allo scopo di promuovere una sostanziale dignità umana a livello individuale e sociale.

Storia dell'organizzazione

L'attuale Coop. Sociale GAV inizia la sua attività nel 1978 come "braccio operativo" dell'Associazione GAV - Giovani Amici Veronesi (trasformatasi, nel 2004, in Fondazione GAV - Giovani Amici Veronesi). Questa Associazione costituì a Verona il 28 agosto 1968 per iniziativa di un gruppo di giovani, raccolti attorno alla figura carismatica di Don Marino Pigozzi, curato presso la parrocchia di San Nazaro e Celso, nel quartiere di Veronetta. Il gruppo si proponeva di intraprendere comunitariamente una ricerca seria e sostanziale nell'ambito dell'esperienza religiosa. Con il passare degli anni si sviluppò sempre più l'esigenza di concretezza attraverso l'impegno sociale, culturale e assistenziale nei confronti di persone in difficoltà o con scarse risorse e senza distinzioni o preconcetti. Fu in questo primo periodo che il gruppo maturò la convinzione che il lavoro è, insieme alla vita comunitaria, la terapia più efficace per liberare e salvare dalla solitudine, dal pregiudizio, dall'isolamento, dall'emarginazione e dalle molte criticità umane e sociali l'uomo. Le prime realizzazioni vennero pensate per intervenire e alleviare il disagio giovanile. Successivamente si aprì una casa famiglia per ragazzi e giovani con gravi problematiche familiari e un centro

assistenza per ex-carcerati. Nel 1978 venne costituita la Cooperativa di produzione e lavoro GAV, che in seguito verrà denominata GAV - Giovani Amici Veronesi - Società Cooperativa Sociale a r.l. - onlus. Inizialmente la Cooperativa riorganizzerà e svilupperà le attività già avviate dall'Associazione GAV. Più tardi (1982) interverrà nel campo della tossicodipendenza attivando e gestendo due Comunità Terapeutiche Residenziali: la prima in provincia di Verona a Sant'Ambrogio di Valpolicella, località La Grola, la seconda a Labico, in provincia di Roma. In conclusione, nel 1986 iniziarono gli interventi di tipo assistenziale riabilitativo a favore di persone con deficit intellettivo o disturbi mentali, attraverso l'attivazione di centri occupazionali, comunità alloggio e gruppi in appartamento protetto. In quel anno, vennero aperti: il Centro "San Giuseppe" a Negrar (Vr), nel 1997 il Centro "Santa Rita" a Zagarolo (Roma), nel 1998 il Centro "Gambaro Ivancich" a Oppeano (Vr) e nel 2005 il Centro di Castagnè nel Comune di Mezzane di Sotto (Vr). Attualmente sono attivi e organicamente strutturati il Centro "San Giuseppe" di Negrar, il Centro "Gambaro Ivancich" di Oppeano e il Centro di Castagnè (Mezzane di Sotto). Per attuare tutto ciò fu indispensabile fare riferimento ad una base valoriale, che fin dalla sua costituzione, la cooperativa sociale GAV ha sempre chiaramente proposto a tutti i soci. Questa base valoriale è rappresentata da due capisaldi: consapevolezza e adesione al modello cooperativistico. Ovvero, quel sistema specifico e collaudato che unisce risorse umane, in maniera armonica ed organizzata, per creare un gruppo di lavoro osmoticamente comunicante e responsabilmente interagente al fine di ottenere i risultati prestabiliti; scelta etica nel campo lavorativo, vale a dire la volontà di stabilire come principale obiettivo del proprio lavoro l'offerta di un servizio sociale utile, efficace ed efficiente, in cui la professionalità di ogni operatore, sia messa a disposizione di persone in difficoltà relazionale-esistenziale.



23/06/2023

La nostra pietra miliare consiste nel proporre: la responsabilità individuale e di gruppo, da potenziare e coniugare in ogni attività in modo professionale per un vero e continuo miglioramento.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci cooperatori lavoratori
22	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FRANCESCO ALBERTINI	No	Maschio	54	26/06/2020		3		No	PRESIDENTE
ZANOTTI GIOVANNI	No	Maschio	53	26/06/2020		2		No	VICE PRESIDENTE
MARTARI FRANCESCO	Sì	Maschio	75	26/06/2020		3		No	CONSIGLIERE
GONZI MATTEO	No	Maschio	43	26/06/2020		3		No	CONSIGLIERE
ROSSI CHIARA	No	Femmina	52	16/12/2022		1		No	CONSIGLIERE

IURASCO MARIA	No	Femmina	6 4	26/06/2 020		2		No	CONSIGLIERE
COLTRO NICOLA	No	Maschio	4 5	26/06/2 020		2		No	CONSIGLIERE
ZECCHINATO GIANCARLO	No	Maschio	6 3	26/06/2 020		3		No	REVISORE UNICO

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
6	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Cooperativa Sociale GAV è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile ed eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne determina il numero, gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono inoltre rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

N. di CdA/anno + partecipazione media

5 CdA al 90%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
FONDAZIONE GAV ONLUS	Privato

Tipologia organo di controllo

REVISORE DEI CONTI: ZECCHINATO GIANCARLO c.f. ZCCGCR59T28L781V DATA ELEZIONE: 26.06.2020

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	24/06/2022	2	46,00	17,00

La partecipazione è sufficiente ma si ritiene necessario incentivarla ulteriormente mettendo in campo delle pratiche di maggiore coinvolgimento.

La Cooperativa GAv è un organismo pienamente democratico che permette e incentiva la libera partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

Mappatura dei principali stakeholder

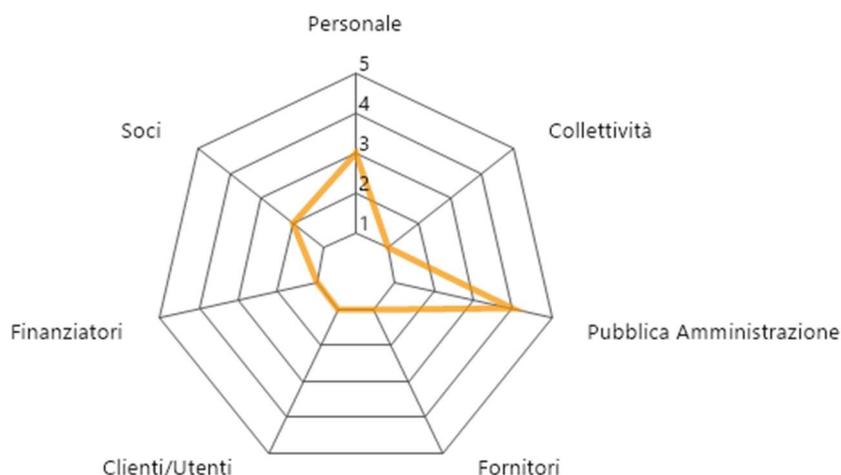
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Svolge delle attività mirate al benessere e al coordinamento degli ospiti nelle comunità e la buona organizzazione di essa.	3 - Co-progettazione
Soci	I soci volontari e lavoratori svolgono un "attività primaria" al fine di promuovere un servizio stabile ed efficiente per la vita della comunità e dei suoi ospiti.	2 - Consultazione
Finanziatori	Svolgono un ruolo chiave per il buon andamento e sostegno della Cooperativa tramite attività economico-sociali.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	L'inserimento dell'ospite in comunità permette di svolgere attività di collaborazione, sostegno e riabilitazione.	1 - Informazione
Fornitori	Promuovono l'efficienza ed efficacia della cooperativa tramite i servizi offerti e prodotti venduti alla cooperativa.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Svolge attività di amministrazione per dare la possibilità di una "vita continuativa" alla nostra cooperativa sociale.	4 - Co-produzione
Collettività	La cooperativa sociale GAV si prefigge l'obiettivo di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholders e	1 - Informazione

	persegue la propria mission contemperandone gli interessi coinvolti.	
--	---	--

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Assetto istituzionale formato da: CDA, Assemblea Soci e Revisore Unico. Il Modello di gestione adottato è di tipo democratico. Oltre ai servizi di natura amministrativa ricoperti negli Uffici, vi sono le 3 Comunità Operative con i 3 Coordinatori di Struttura (Bauce Nadia, Maria Iurasco, Nicola Coltro) e i 2 Responsabili di Struttura (Dott.ssa Chiara Rossi e Dott.ssa Maria Luisa Lissoni). Altri ruoli rilevanti ricoperti: Risorse Umane, Responsabile Servizi. Nelle

comunità alloggio è prevista la presenza di personale in numero corrispondente alla normativa regionale vigente. L'equipe per ogni struttura é formata da: 1 Responsabile di Struttura, 1 Coordinatore, 1 Educatore, 4 Operatori Socio Sanitari.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
22	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
11	di cui femmine
7	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
5	di cui femmine
3	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
8	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
3	di cui femmine
6	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
0	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	18	5
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	16	5
Operai fissi	2	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	22	22
< 6 anni	14	11
6-10 anni	3	3
11-20 anni	2	2
> 20 anni	3	6

N. dipendenti	Profili
24	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
14	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
16	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
22	Totale volontari
22	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
189	L81 + PRIMO SOCCORSO + ANTICENDIO	27	7,00	Si	6750,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
18	Totale dipendenti indeterminato	12	6
8	di cui maschi	6	2
10	di cui femmine	6	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	0	4
0	di cui maschi	0	0
4	di cui femmine	0	4

N.	Stagionali /occasional
-----------	-------------------------------

0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Laboratori artistici: insegnamento di tecniche di pittura su carta, vetro, ceramica, lavorazione del legno e restauro mobili. Queste attività migliorano le capacità manuali e creative dei soggetti, aiutano la presa di coscienza delle proprie potenzialità o capacità residue, favoriscono l'aumento dell'autostima, i processi di apprendimento e le capacità di progettazione. Attività culturali: visite guidate a parchi, monumenti e musei; partecipazione a spettacoli teatrali. Queste iniziative sono sostenute da insegnanti volontari; lo scopo primario è di far uscire il soggetto dal suo "piccolo mondo", spesso stereotipato e aiutarlo a mettersi in relazione con la realtà circostante. Attività motorie: ginnastica di mantenimento e riabilitativa, fisioterapia, psicomotricità e idroterapia. Queste iniziative, sostenute da volontari professionisti del settore, hanno lo scopo di migliorare la percezione del sé, il rapporto col proprio corpo, le capacità comunicative ed espressive, nonché di aiutare a sciogliere alcuni blocchi psicofisici o recuperare alcune funzioni motorie compromesse da danni neurologici. Allevamento animali da cortile e coltivazione di ortaggi. Attività ergoterapiche.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Altro	1000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

47827,00/24040,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **48645,10 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **10**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I rimborsi ai volontari di Coop GAV vengono concessi a seguito di presentazione di apposita Nota spese, come rimborso a piè di lista. L'interessato presenta alla Cooperativa una lista delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Es: spese di viaggio, o di vitto e alloggio, sostenute dall'interessato nell'esercizio della propria attività volontaristica. Per essere qualificati come rimborsi a piè di lista – e quindi ammissibili – le spese dovranno essere "documentate", vale a dire sempre accompagnate da scontrini, fatture, ricevute giustificative o biglietti aerei o del treno. Per quanto concerne le indennità chilometriche dovute nel caso di utilizzo del proprio mezzo di trasporto, non possono essere forfetarie, ma devono essere necessariamente quantificate in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa, tenendo conto della tariffa chilometrica applicabile per l'uso dell'auto propria deliberata dal consiglio direttivo. L'utilizzo dell'auto propria viene previamente autorizzata da chiunque all'interno dell'ente ne abbia il potere, all'inizio di ogni mese.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Aumento del reddito medio disponibile per i soci lavoratori.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Aumento della presenza di donne e giovani negli organi decisionali (30% di donne/giovani in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate assistite

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento del livello di benessere personale degli utenti

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Costruzione di un sistema di offerta integrato

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento della partecipazione sociale (35% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più)

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Aumento della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti urbani conferiti in discarica

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di

di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non presente

Output attività

La cultura dell'accoglienza, dell'intervento terapeutico residenziale, della riabilitazione psicosociale, dell'inserimento sociale e lavorativo, sempre con lo scopo di promuovere una sostanziale dignità umana, sia a livello individuale che sociale, da riconoscere o restituire a tutte quelle persone che si trovano in grave difficoltà nell'ambito dell'area di funzionamento psico-relazionale e estensivamente intesa. Si ritiene indispensabile per il buon esito di qualsiasi intervento socio-riabilitativo incrementare il più possibile l'articolazione sociale degli individui, attraverso la riscoperta, lo sviluppo, il consolidamento delle proprie competenze sociali e delle singole abilità individuali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Base

Numero Di Giorni Di Frequenza: 10402

Tipologia attività interne al servizio: Prestazioni assistenziali per la cura della persona, gestione degli aspetti che riguardano la quotidianità della vita comunitaria, cura e gestione dell'ambiente di vita degli ospiti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
30	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: GAP

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2482

Tipologia attività interne al servizio: Prestazioni assistenziali per la cura della persona, gestione degli aspetti che riguardano la quotidianità della vita comunitaria, cura e gestione dell'ambiente di vita degli ospiti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 9

Tipologia: Uscite nel territorio (sia da soli che accompagnati), partecipazione ad altre attività strutturate, mantenimento dei rapporti di amicizia e parentali, programmazione di uscite nei week-end, programmazione soggiorni estivi.

Le attività organizzate per gli ospiti delle comunità alloggio, sono pensate per rispondere alle loro diverse esigenze, cercando di dare risalto agli aspetti della funzionalità fisica motoria, a quello ludico e creativo e a quello della socializzazione ed integrazione.

Per permettere il mantenimento e lo sviluppo delle capacità fisiche dei nostri ospiti vengono proposti laboratori di motricità legati al gioco, alternati ad altri di ginnastica dolce. Le attività sono calibrate sulle caratteristiche fisiche, di età e di patologia degli ospiti.

Altre attività come il laboratorio di musicoterapia, di arteterapia o i laboratori dello Yoga, delle attività assistite dagli animali, sono pensate per favorire l'espressività, lo sviluppo della creatività e delle emozioni e la capacità di comunicazione e relazionali.

Altri progetti mirano invece ad integrare gli aspetti ludici e di divertimento con altri aspetti culturali e di conoscenza come il progetto di lettura e cucina.

Per esigenze organizzative e logistiche le attività strutturate proposte vengono quasi interamente svolte all'interno della comunità alloggio. Gli obiettivi di socializzazione, relazionali e di integrazione nel territorio vengono garantiti attraverso la programmazione durante l'anno di uscite organizzate, gite e feste.

Molti progetti sono organizzati attraverso professionisti esterni che, attraverso la loro esperienza e preparazione, garantiscono momenti utili alla crescita dei nostri ospiti e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tali professionisti si affianca l'educatore della comunità, fornendo così una continuità nella modalità educativa.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nessuno

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il risultato finale che offre la Cooperativa Sociale GAV per i beneficiari e i portatori di interesse è di seguire l'obiettivo di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholders e perseguire la propria mission contemperandone gli interessi coinvolti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

UNI Iso-9001-2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La Cooperativa sociale GAV nel 2021, nonostante le difficoltà e le criticità che ha dovuto affrontare ha: - ha proseguito nel percorso di riorganizzazione interna, concentrandosi sul miglioramento dei processi decisionali, e di lavoro nelle varie sedi, con l'obiettivo di garantire le migliori opportunità e miglior qualità di vita per i lavoratori e gli utenti.

- ha promosso percorsi di partecipazione aperti a tutti i soci lavoratori - si è concentrata, visto i maggiori livelli di stress lavorativo causati dall'emergenza sanitaria da COVID19, nel migliorare il livello di soddisfazione del personale - ha proseguito nella formazione in tema di primo soccorso e antincendio (con relativi aggiornamenti) per tutto il personale richiesto dalle convenzioni in essere e per il personale delle Comunità Alloggio.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Rischi correlati ai requisiti infrastrutturali:

Sono in corso da diversi anni ormai interventi strutturali continui e sistematici su tutte le tre strutture.

Inoltre i servizi sono soggetti ad autorizzazione ed accreditamento pertanto a livello infrastrutturale la verifica è svolta anche dai tecnici esterni qualificati della azienda sanitaria.

Rischi specifici servizi educativi - riabilitativi

- Aggressione e minacce all'operatore da parte dell'ospite e del familiare (definizione di un protocollo per il rischio clinico, formazione sulla gestione del conflitto e della violenza, riconoscimento - conoscenza del caso con situazione difficili, equipe di monitoraggio, etc.)

- Rissa tra ospiti (vedi sopra)

- Suicidio e autolesionismo (vedi sopra e comunque segnalazione del caso, monitoraggio con PTRI, presenza dell'operatore nelle diverse attività)

- Infortunio durante le attività (definizione di un protocollo emergenze/urgenze)

- Allergie intolleranze alimentari o farmacologiche (scheda accoglienza)

Rischi relativi alla salute e sicurezza degli operatori e Infrastrutturali (terremoto, incendio, alluvione e altre calamità naturali) sono gestiti da sistema di gestione per la sicurezza.

Rischi derivanti dall'attività di ristorazione sono gestiti dai piani HACCP adottati.

In merito alle opportunità emerse sono già in corso azioni di miglioramento avviate.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi pubblici	56.288,00 €	31.268,00 €	14.177,58 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	927.151,50 €	970.014,06 €	1.055.733,64 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	103.015,50 €	122.278,90 €	133.469,83 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	2.400,00 €	2.250,00 €	2.650,00 €
Totale riserve	890.212,00 €	804.586,00 €	642.510,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-78.182,00 €	88.274,00 €	167.092,00 €
Totale Patrimonio netto	814.430,00 €	895.110,00 €	812.249,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	-78.182,00 €	88.274,00 €	167.092,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-64.306,00 €	95.205,00 €	175.966,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	1.350,00 €	1.100,00 €	1.350,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	950,00 €	1.050,00 €	1.200,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	100,00 €	100,00 €	100,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.089.484,00 €	1.124.145,00 €	1.207.123,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	674.204,00 €	595.748,00 €	579.956,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	61,00 %	53,00 %	48,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2022:**

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	927.151,50 €	103.015,50 €	1.030.167,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	56.288,00 €	0,00 €	56.288,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	927.151,50 €	85,00 %
Incidenza fonti private	103.015,50 €	9,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La raccolta fondi della Cooperativa GAV si basa sulle campagne di Pasqua e Natale. Sono stati impegnati volontari nell'offrire alla cittadinanza colombe, uova e pandori per finanziarie specifici progetti a favore degli ospiti delle strutture. Oltre a questo si è impegnati nella campagna 5x1000 e nell'organizzazione di eventi e feste presso le comunità che negli ultimi anni sono stati sospesi da causa della pandemia.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La raccolta fondi della Cooperativa GAV si basa sulle campagne di Pasqua e Natale. Sono stati impegnati volontari nell'offrire alla cittadinanza colombe, uova e pandori per finanziarie specifici progetti a favore degli ospiti delle strutture. Oltre a questo si è impegnati nella

campagna 5x1000 e nell'organizzazione di eventi e feste presso le comunità che negli ultimi anni sono stati sospesi da causa della pandemia.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'attività svolta dalla Cooperativa GAV è costituita da servizi socio sanitari. Gli impianti rilevanti sono quelli relativi ai consumi per le utenze delle strutture (gas metano, acqua, energia elettrica e quelli generati dagli automezzi adibiti ai trasporti degli utenti. Tutti i consumi vengono costantemente monitorati attraverso il sistema di gestione ISO 9001:2015 e inseriti nel piano di miglioramento con l'obiettivo di ridurre sempre al minimo gli impatti ambientali generati.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Fattoria Margherita	Reinserimento lavorativo persone svantaggiate	Oppeano	Persone svantaggiate, certificate e non

Indicatori

La Cooperativa GAV nel 2022 ha proseguito l'attività di incremento dell'occupabilità e avviamento al lavoro di soggetti disoccupati, in particolare svantaggiati.

Ha erogato a favore della cittadinanza attività gratuite di informazione e consulenza, di interventi di supporto alla cittadinanza adulta in collaborazione con la Fondazione GAV. Inoltre la Cooperativa partecipa in partnership con la Cooperativa Sociale La Mano2 alla gestione del progetto "Fattoria Margherita" di accoglienza e inserimento lavorativo di persone svantaggiate, anche migranti, per la gestione di una Fattoria Sociale.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
G.A.V. SOC. COOP.SOCIALE ONLUS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi art. 2435- bis c.c., della G.A.V. SO.COOP. SOCIALE ONLUS costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio della G.A.V. SO.COOP. SOCIALE ONLUS, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è sottoposto a revisione legale dei conti, avendo la Società superato i limiti di cui all'art. 2477 c.c., con riferimento agli esercizi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021, come peraltro previsto nella versione originaria dell'art. 378 del D. Lgs, Del 12 gennaio 2019 n. 14, anteriormente alle modifiche apportate dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8.

La società ha predisposto il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 in forma abbreviata, ovvero senza un'autonoma relazione sulla gestione, non superando i limiti previsti dall'art. 2435 - bis del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga

errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi e più elevate rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza

significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Verona, 15 giugno 2023
ZECCHINATO GIANCALO
(Il Revisore)